

Coppa dei Campioni 2012

Venerdì 26 Ottobre 2012 21:50 amministratore

Alassio, 26/27/28 Ottobre

Comincia tutto mercoledì 24 ottobre. Usciti di scuola partiamo con Andrea verso Alassio, con il pulmino ci vorranno circa 8 ore di viaggio considerando 2 brevi soste. Arriviamo alle 22,00 all'Autogrill vicino Alassio dove passiamo la notte. Alle 6,30 sveglia, colazione, si riparte e alle 8,00 arriviamo al porto di Alassio, nel frattempo Antonio è partito da Milano e arriverà verso le 10,00 ora in cui dovrebbe cominciare il controllo del peso degli equipaggi e le registrazioni alla manifestazione così che in mattinata possano affidarci le imbarcazioni per provare le manovre in acqua. Purtroppo niente di tutto questo perchè l'organizzazione è in ritardo su tutto, decidiamo di aiutarli a spostare e mettere in acqua le barche e ad armarle così sveltiamo un po' il tutto ma, di avere una imbarcazione per prova proprio non se ne parla. A forza di rompere ci danno un'imbarcazione da spostare in acqua al porticciolo ed armarla con tutti i circuiti delle varie scotte poi arriva il proprietario che ce la toglie. Alle ore 15,00 vediamo issare le vele di 2 imbarcazioni ed altrettanti Vip che quatti quatti escono a provare, metto su un tal casino che dopo un'oretta riusciamo ad uscire, anche le classi figlie di un Dio minore, e facciamo le nostre prove seguendo e guardando i vip nella gestione del gennaker, issate – ammainate, virate con rollio, strambate, distribuzione del peso degli equipaggi i ruoli a bordo etc. In lontananza una tromba d'aria, non ce ne frega nulla e andiamo avanti sino al tramonto.



Day 1

26 ottobre primo giorno di regata, finalmente ci pesano e regolarizziamo l'iscrizione, in tre facciamo Kg207. Ci invitano a non forzare gli incroci, di fare attenzione alle boe, insomma di non provocare danni alle imbarcazioni e di evitare guai. In attesa di partire facciamo tanta pubblicità alla nostra classe, ma così tanta, che molti campioni delle altre classi verranno presto nei vostri circoli a provare un Contender. Sei prove in tutto, 3 per equipaggio, veniamo estratti per la 2°, 3° e 5° prova. Le prime due con la barca n.6 e l'ultima con la n.5. Prima regata, guardiamo gli altri e cerchiamo di imparare. Fine regata cambio barche e vai!! tocca a noi, nel cambio chiediamo se è tutto a posto e chi l'ha utilizzata ci dice di stare attenti allo strozzatore del Gennaker, alle volte non strozza bene è di quelli ultramoderni che non riesci a vedere se strozza o no. La prima cosa che facciamo è issare la bandiera di classe



controlliamo tutto, issiamo il Gennaker , ammainiamo , virata, strambata, siamo pronti. 2° Prova vento leggero e ballerino, Partiamo benissimo, andiamo dalla parte giusta, scarso si vira e ci si mette sopra a due avversari vip, loro virano ma noi continuiamo a prendere un buono poi scarso lungo e si vira. Un gancio qua, uno la' ed arriviamo primi alla boa di bolina con mure a sinistra e un lieve vantaggio sul secondo, penso di virare davanti ma Antonio giustamente dice di andare avanti per non creare casini non conoscendo bene i tempi di virata della barca. Bene comunque, lasciamo passare gli avversari in boa e noi scendiamo un po' più larghi in velocità a una decina di metri di distanza, loro non riescono ad issare il gennaker e sono costretti a fare lo stocchetto con randa e fiocco, il nostro gennaker va su immediatamente e la barca spicca il volo poi di colpo ci fermiamo, il gennaker è in acqua a fare da freno, lo strozzatore non ha strozzato passano altre due imbarcazioni tra cui Zandonà, con molta freddezza e grande professionalità Andrea e Antonio riescono ad issare di nuovo il Gennaker, di poppa manteniamo la quarta posizione ma va bene così. A fine regata si avvicina un gommone del comitato e ci fa i complimenti per la virata non effettuata.

3° prova vento quasi inesistente, ci consultiamo per dove partire, si decide, siamo sulla linea vicino alla barca anche se da' leggermente buono in prossimità della boa cerchiamo di avvicinarci al gruppo ma il vento si esaurisce e visto che siamo rimasti più alti decidiamo di puntare a destra, in lontananza una strisciolina scura ma il vento cala del tutto e comincia a piovere, se il vento decide di venire da destra siamo primi altrimenti sono guai, rimaniamo tutti 15 minuti fermi poi mentre da noi il vento è 0,00 a sinistra 0,01 e piano piano 6-7 barche si avvicinano alla boa di bolina, 2 si ritirano e noi sempre fermi, arriva un po' di vento a destra recuperiamo qualcosa ma a fatica riusciamo ad arrivare 10° con circa 5 minuti di ritardo, oltre i 10 minuti si diventa DNF. Va ancora bene, abbiamo comunque dato il massimo e tenuto i nervi saldi potevamo prendere 13 punti invece che 10, dimenticavo non ci sono scarti.

La 4° prova fotocopia della terza, noi non partecipiamo ma 3 imbarcazioni tra cui quella che vincerà la 5° prova arrivano fuori tempo massimo. 5° prova, per noi la terza e ultima di giornata, cambio barca n.5 che fin'ora è andata male ma non ce ne importa nulla, il vento è così ballerino che si vince di tattica. Vento leggero ma vento, partiamo a metà linea, altra splendida bolina ed arriviamo 4° in boa ma i primi 5 siamo tutti vicini, la barca di poppa non va', forse siamo noi che non riusciamo a farla camminare con vento molto leggero, i primi tre allungano e noi cominciamo una battaglia con il 5° che ci raggiunge, decidiamo di stringere per farla camminare poi strambata nostra e degli avversari, siamo pari ma loro più veloci, per me ogni regata è come se fosse la finale di Coppa America, non ci diamo per vinti e mentre gli avversari vanno verso la barca comitato noi decidiamo di strapoggiare sulla boa di arrivo molto più vicina con randa tirata sulle sartie da Antonio e tagliamo il traguardo 4° con i complimenti degli avversari. 4-10-4 niente male, ci sono altri 2 giorni e possiamo giocare le nostre carte, ci rendiamo conto del valore di tutti ma non abbiamo timore di nessuno e poi ci stiamo divertendo tantissimo ed abbiamo fatto un sacco di amicizie, la sera gli altri

equipaggi vengono al padiglione Contender a suonare e ballare con noi la Danza Brasiliana di Antonio.

Escono le classifiche e ci ritroviamo 13° ma a parte i primi 4 equipaggi che non sono lontanissimi, dal 5° al 13° siamo tutti raccolti in 4 punti.

Day

2

2° giorno di regate ore 9,30 nuovi sorteggi altre 6 prove tre per equipaggio, alle 13,00 il vento non arriva e senza aspettare oltre l'organizzazione decide di dividere subito in gold e silver, purtroppo siamo primi della silver, aspettiamo il vento che non arriva e per noi l'esperienza della Volvo Champion Cup finisce ma con una certezza: abbiamo vinto la “**Volvo Champion Cup Silver**”, ci siamo fatti conoscere ed apprezzare da tutte le altre classi e dall'organizzazione ed in barca avevamo sempre una bandiera di classe molto speciale.

P.S. forse per premio ci daranno una Smart

Paolo Bordini Campione Italiano Classe Contender 2012
in equipaggio con **Antonio Lambertini** Campione del Mondo Classe Contender 2012 e **Andrea Fortuna** Campione Italiano Under21 Classe Contender 2012

